



Provincia di Venezia

SOCIETA' PARTECIPATE

Determinazione N. 980 / 2013

Responsabile del procedimento: MATTEO TODESCO

Oggetto: **DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA VENDITA IN BORSA DI N. 165.000 AZIONI DELLA SOCIETA' SAVE S.P.A.**

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "*di assumere le determinazioni a contrattare*";

premesse che:

- i. la Provincia partecipa, in qualità di socio, alla società SAVE S.p.A. (di seguito anche "SAVE"), con la seguente quota:

Società	Quota	N. azioni	Valore nominale	Valore nominale dell'intera partecipazione
Save	9%	4.980.000,00	0,65	3.237.000,00

- ii. con deliberazione del 5 marzo 2013, n. 14, ad oggetto "*Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del bilancio pluriennale 2013-2015.*", il Consiglio provinciale ha autorizzato per l'anno 2013 la vendita di un numero massimo di azioni SAVE pari a 1.865.000, corrispondente al 3,44% del capitale sociale della società, al fine di consentire il rispetto del patto di stabilità e garantire l'avvio delle opere pubbliche previste nell'elenco annuale 2013, finanziate principalmente con i proventi derivanti dalla dismissione di partecipazioni azionarie;

visti:

- i. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ii. il PEG/PDO 2013, con il quale la Giunta ha assegnato a questo Servizio l'obiettivo n. 2 denominato "*Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e delle società partecipate, supporto giuridico al Dipartimento Economico Finanziario*", da attuare con l'attività n. 01 ad oggetto "*Attuazione del Piano di modifica della consistenza patrimoniale mobiliare ed immobiliare – annualità 2013*";

considerato:

- i. che il pacchetto di azioni per le quali il Consiglio ha disposto la vendita è molto consistente, trattasi infatti di 1.865.000 azioni, e visto il tempo occorso nel 2012 per alienare analogo pacchetto, è necessario avviare per tempo la dismissione; inoltre, com'è noto, il massimo di beneficio per l'andamento di un titolo quotato tende a realizzarsi in prossimità dello stacco della cedola, per poi flettere subito dopo;
- ii. che, come pubblicato sul sito internet di Save in data 23 marzo 2013, l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio 2012 della società è prevista in prima convocazione il 22 aprile 2013, mentre in seconda convocazione il 29 aprile 2013, e lo stacco della cedola avrà luogo il 6 maggio 2013 con assegnazione di un dividendo pari a 0,41561 euro per azione;
- iii. che l'attuale partecipazione della Provincia è pari a 4.980.000 azioni e che nel bilancio di previsione 2013 è iscritta una previsione di entrata da dividendi pari a 2 milioni di euro, è sufficiente cedere 1.700.000 azioni dopo lo stacco della cedola per aver garantito il dividendo complessivo di 2 milioni di euro;
- iv. il trend molto positivo registrato recentemente dal titolo azionario in borsa, si ritiene opportuno, al fine di valorizzare la cessione dell'intero pacchetto azionario, avviare immediatamente una cessione di azioni pari a 165.000 (0,31% del capitale sociale) direttamente in borsa e prima dello stacco della cedola, con un introito stimato in circa 1,65 milioni di euro;
- v. la parte rimanente di 1.700.000 azioni potrà esser poi ceduta ricorrendo alla borsa o con altra procedura che tenda a valorizzare al massimo il titolo;

Visti:

- i. l'art. 1 ter del decreto legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 3 agosto 1995, n. 351, che così dispone "*alle dismissioni delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici nelle società di gestione aeroportuale si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994 n. 474*";
- ii. il decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, che per le alienazione delle partecipazioni degli enti pubblici in società per azioni deve essere effettuata con "*modalità trasparenti e non discriminatorie*";
- iii. il comma 7 dell'art. 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), modificato dall'art. 4, comma 220, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che per le

alienazioni di partecipazioni disciplinate dal citato decreto legge 332/1994 dispone che *“qualora i relativi titoli siano già negoziati in mercati finanziari regolamentati, sono effettuate ad un prezzo determinato facendo riferimento al valore dei titoli riscontrato su tali mercati nel periodo dell'alienazione stessa e tenendo conto dell'esigenza di incentivare la domanda di titoli al fine di assicurare il buon esito dell'operazione,...”*

ritenuto:

- i. che per la vendita di n. 165.000 azioni, considerato l'attuale flottante e il prezzo del titolo, la modalità più adatta sia quella di offrirle sul mercato borsistico, che garantisce la massima trasparenza dell'operazione;
- ii. per la fissazione del prezzo di vendita, di rinviare al prezzo di borsa realizzato al momento della cessione;
- iii. d'individuare quale forma di vendita quella telematica, peculiare della vendita sul mercato borsistico;

determina

1. di contrarre per la vendita in borsa sul mercato telematico di n. 165.000 azioni della società SAVE spa;
2. d'individuare:
 - a. il contraente mediante la procedura prevista per la vendita di titoli azionari in borsa;
 - b. come forma del contratto di vendita quella telematica, peculiare della vendita sul mercato borsistico;
 - c. quali clausole essenziali del contratto, tenuto conto della peculiarità del n: l'oggetto costituito da n. 165.000 azioni della società SAVE spa e il prezzo determinabile in base al valore di borsa al momento della vendita;
3. di avvalersi del tesoriere provinciale, Unicredit spa, quale intermediario finanziario autorizzato, per la girata del titolo.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MATTEO TODESCO
atto firmato digitalmente